



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**

### **GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA**

#### **IL CONSIGLIERE**

**Otranto, un anno dopo.....**

L'anno scorso, proprio di questi tempi, nel finire di agosto, si andava concludendo un dibattito, sullo stato e sul futuro della città di Otranto, originato e sviluppatosi sulle pagine di questo giornale da una serie di interviste che la brava Leda Cesari aveva ottenuto da importanti personaggi tutti, in qualche modo, legati affettivamente alla città dei Martiri. Da Ennio Capasa a Cotroneo, da Maritati a Stefano, ognuno degli intervenuti aveva espresso la propria preoccupazione per il futuro della città, assediata ed invasa da torme di turisti che consumano gelati e pizzette, attraversata da serpentoni ininterrotti di auto in cerca di un introvabile parcheggio, deturpata da rosticcerie e pizzerie da asporto sorte negli angoli più suggestivi, sommersa dai rifiuti, povera di manifestazioni culturali e di spettacoli. Una serie di contributi quindi non privi, naturalmente, di rilievi, critiche e censure verso l'amministrazione di centro-destra allora in carica, che descrivevano Otranto come una meravigliosa realtà piena di storia, cultura, arte che rischiava di collassare per il troppo turismo, soprattutto se non fossero stati adottati tempestivi rimedi per preservarla, quali: nuovi parcheggi, contenimento del numero di visitatori giornalieri, più controllo, discrezionalità e selezione nella concessione delle licenze commerciali, divieto di consumare cibi e bevande in giro per le vie della città.

Vi fu chi organizzò convegni, chi, addirittura, mise a disposizione il proprio gusto estetico per abbellire la città e ridarle una identità.

E' trascorso ormai un anno da quella sequela di contributi, è cambiata la coalizione che regge l'amministrazione comunale, oggi un ibrido di centro-sinistra, ma per il resto, nulla è mutato; traffico infernale, sovraffollamento, pulizia della città decisamente peggiorata, parcheggio selvaggio, continuano ad affliggere Otranto nei mesi di luglio ed agosto eppure, nonostante ciò, quest'anno nessuno parla, nessuno ha nulla da dire, nessuno lancia allarmi o grida di dolore, tutti tacciono. Vada per gli esponenti di governo nazionale e regionale ma è possibile che sia bastato un cambio di amministrazione per ammutolire tanti illustri personaggi, scrittori, stilisti, intellettuali; che nessuno di questi si lamenti per una stagione estiva mai così scarsa (a causa dalle scelte miopi e unidirezionali di Provincia e Regione), di eventi culturali e di spettacolo che, tranne l'eccezione costituita dalla rappresentazione della Danza del Falcone, annovera solo una tappa del tour ferragostano della Taranta, concessa forse, quale grazioso omaggio al cambio di casacca della amministrazione, in una realtà quale Otranto che costituisce, testimonia e rappresenta una direzione storico-culturale di tutto altro segno, del tutto diverso e che dovrebbe essere essa, così come in passato, il centro di manifestazioni teatrali, musicali, di danza ed arte in genere della cultura occidentale del Mediterraneo, dei Balcani e dell'Oriente.

Nemmeno il nuovo sindaco ha molto da dire, viste che preferisce occuparsi dei rischi (al di là da venire e da accertare del gasdotto e dell'elettrodotto), preoccupazione encomiabile, piuttosto che dei gas di scarico di migliaia di auto che ammorbano l'aria respirata dai suoi concittadini e dai turisti.



**Io credo che quando si ama, si è legati ad un territorio, occorre avere il coraggio di indicare i problemi e suggerire le soluzioni senza i tabù che derivano dalla appartenenza e senza strumentalizzazioni.**

**Non si tratta di attaccare l'amministrazione, per altro agli inizi, abbastanza incerti e confusi, di un cammino; ma di suggerire soluzioni e percorsi a chi ha la responsabilità di realizzarli; ecco perché l'afonia che ha colpito illustri amici e frequentatori di Otranto appare ingiustificabile ed ha costretto, quest'anno, la puntuale e brava giornalista a doversi occupare di cronache ottantine solo per descrivere ed annoverare le presenze vips in qualche festa privata; il che, francamente, è poca cosa!**

**Lì 28.08.2007**

*Raffaele Baldassarre*



This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.